



F O S I T



Federazione delle ONG
della Svizzera italiana

**Alle Redazioni
della Svizzera italiana**
con cortese preghiera di
divulgazione

Lugano, 29 aprile 2014

COMUNICATO STAMPA

Dai rubinetti di Lugano, 80mila franchi di solidarietà per l'acqua potabile nel mondo

Dal Corno d'Africa alla Cordigliera andina, dall'Africa orientale al Maghreb: sono sei i progetti di cooperazione internazionale per sostenere lo sviluppo idrico nel mondo attualmente in corso finanziati dal Municipio di Lugano nel 2013 tramite il *Centesimo di solidarietà*.

Il contributo di 80mila franchi è destinato all'avvio o alla continuazione di progetti d'intervento in Burkina Faso, Ecuador, Etiopia, Marocco, Ruanda e Senegal. Il finanziamento di tali iniziative è frutto di un solido partenariato tra il Municipio di Lugano, le AIL SA e la FOSIT–Federazione delle ONG della Svizzera italiana.

Generati dal *Centesimo di solidarietà*, i contributi sono stati assegnati alle seguenti organizzazioni senza scopo di lucro con sede nella Svizzera italiana: CEU, Helvetas Swiss intercooperation, Mabawa, No Woman No Life, SAED Etiopia e Multimicros Ticino.

Introdotta nel Regolamento comunale nel 2011, l'iniziativa prevede di prelevare dai consumatori un centesimo di franco per ogni metro cubo di acqua erogato nel comprensorio servito dalle AIL SA e di destinarlo a scopi solidaristici. Con ciò, il consumo d'acqua corrente nel Luganese concorre a promuovere l'accesso all'acqua potabile in regioni del mondo con gravi problemi d'approvvigionamento e distribuzione, di protezione delle sorgenti e d'igiene pubblica.

Sebbene di natura diversa, i progetti sovvenzionati dal Municipio previo parere della Commissione consultiva AIL SA-FOSIT rispondono a tre criteri di qualità imprescindibili: la pertinenza rispetto ai bisogni prioritari rilevati, il coinvolgimento della popolazione locale e le prospettive di sostenibilità.

Come già negli anni scorsi, la responsabilità del monitoraggio dei progetti finanziati è affidata alla FOSIT che, in virtù delle competenze tecniche e dell'esperienza acquisite a fianco della sessantina di ONG associate, è oggi un referente nell'ambito della solidarietà internazionale, riconosciuto sia a livello regionale sia nazionale. Oltre alla Città di Lugano, della consulenza della Commissione Tecnica FOSIT si avvalgono anche la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione della Confederazione (DSC), il Cantone Ticino, il comune di Bioggio e vari finanziatori privati. In tale Commissione siedono esperti dei diversi aspetti tecnici dell'aiuto allo sviluppo.

Dal canto loro le ONG, cui sono stati assegnati i fondi, s'impegnano a produrre un rapporto operativo e finanziario, e a comunicare alla popolazione i risultati ottenuti. Sono in tal modo valutabili, in tutta trasparenza, l'efficienza e l'efficacia delle risorse impiegate.

Riepilogo dei progetti finanziati e delle ONG promotrici:

Zona	ONG, nome del progetto	Durata	Valutazione sintetica
Africa: Senegal	CEU <i>"Acqua potabile per la comunità rurale di Oulampane e rafforzamento degli attori locali per una sostenibilità istituzionale"</i>	2014-2015	Prima fase del progetto già co-finanziata dalle AIL SA nel 2012; buona concezione tecnica e collaborazione di professionisti locali; partecipazione della popolazione e delle autorità locali a garanzia del funzionamento del progetto e rafforzamento del partner locale
Africa: Burkina Faso	Helvetas <i>"PACEA-est: Acqua potabile per 100'000 persone"</i>	2011-2014	Già co-finanziato dalle AIL SA, è un progetto esemplare nel suo genere in quanto integrale nell'approccio e in appoggio anche a istituzioni pubbliche locali; nessun rischio viste le competenze dell'ONG a livello tecnico e l'esperienza acquisite
Africa: Ruanda	Mabawa <i>"ACQUA PER TUTTI: Allacciamento della collina Nyakanyinya alla rete idrica di Nyamyumba"</i>	2012-2014	Progetto già co-finanziato dalle AIL nel 2012 e 2013 che prevede un ampliamento; soluzioni tecniche e modalità operative appropriate; buona conoscenza del territorio da parte dell'ONG; partecipazione locale a garanzia del funzionamento del progetto; contenuto il numero di beneficiari
Africa: Marocco	No Woman No Life <i>"Accesso all'acqua potabile in due villaggi - Aïne Aouda e Aïne Atig, prefettura di Témara-Skirat (Marocco)"</i>	2014	Progetto che coinvolge le donne in partenariato con un'organizzazione locale forte con cui le relazioni dell'ONG sono collaudate; la tecnologia utilizzata (fotovoltaico) è appropriata in un paese chiave per lo sviluppo di questa fonte energetica
Africa: Etiopia	SAED Etiopia <i>"Progetto acquedotto Agraro Bushi"</i>	2014-2016	Progetto prioritario per la regione e complementare con altre iniziative dell'ONG; buona conoscenza del territorio da parte dell'ONG e collaborazione con altre istituzioni specializzate
America Latina: Ecuador	Multimicros Ticino <i>"Costruzione di un piccolo acquedotto, di servizi igienici e di una fontana per la comunità Andina di Ajos Pujarà (Jubal)"</i>	2014	Progetto di dimensioni contenute ancorato alla realtà locale (partecipazione anche finanziaria) e in appoggio a una comunità discosta nella regione andina; approccio integrale al tema acqua/igiene; ottima conoscenza del territorio da parte dell'ONG

Per maggiori informazioni:

AIL SA: **Michele Broggin**i, vicedirettore, Tel. +41 58 866 78 00 - +41 79 444 65 80, mbroggini@ail.ch;

FOSIT: **Dorothy Prezza**, segretaria generale Tel. +41 91 924 92 70 - +41 76 305 65 95, dprezza@fosit.ch;
Andrea Ostinelli, addetto alla comunicazione, Tel. +41 91 924 92 70 - +41 78 615 07 72, aostinelli@fosit.ch.